



Un impegno riconosciuto a livello internazionale

“Lo sforzo e l’impegno finora compiuti stanno già portando i primi risultati e le prime gratificazioni per il nostro territorio. In particolare mi riferisco al riconoscimento Fao della fascia olivata Assisi-Spoleto quale zona agricola *Giahs*, acronimo di *Globally Important Agricultural Heritage Systems*”. Gli ulivi dell’Umbria, prima regione italiana a essere ufficialmente inclusa nel programma della Fao, sono la testimonianza di come, fin dal tempo degli Etruschi, l’uomo abbia saputo trarre dalle risorse naturali i propri mezzi di sostentamento creando un sistema agricolo unico e sostenibile, ovvero in sintonia e armonia con l’ecosistema circostante.

“Altrettanto prestigioso per l’Umbria - prosegue Becchetti - è l’essere stati scelti a ospitare il seminario della direzione generale Agricoltura della Commissione Europea dedicato

all’impatto dei progetti dei gruppi operativi”. L’evento, in programma il 17 e il 18 ottobre prossimi a Spoleto, sarà l’occasione per esplorare e condividere esperienze e buone pratiche in riferimento all’implementazione dei progetti dei gruppi operativi del Pei. Ospitato dalla Regione Umbria, il seminario è organizzato in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale e il ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo.



Peso: 8%